



legame materno

1 USARE IL FRANGIGETTO. Il frangigetto o frangiflutto è una retina che ha lo scopo di rompere il getto d'acqua che fuoriesce dal rubinetto miscelandolo con l'aria. Il risultato è una maggiore potenza lavante e, a parità di effetto, minore acqua consumata.

2 RIPARARE LE PERDITE. Un rubinetto che gocciola o un water che perde acqua non vanno trascurati; una corretta manutenzione, ove necessario una piccola riparazione, contribuiranno a farvi risparmiare tanta acqua potabile.

3 MODERNIZZARE I SISTEMI DI SCARICO. Oltre il 30% dei consumi idrici domestici sono imputabili allo scarico; è utile dotarlo di moderni sistemi di scarico che a seconda della pressione erogano diverse quantità di acqua in base all'esigenza.

4 PREFERIRE LA DOCCIA. Ricordarsi che nel fare il bagno nella vasca si consuma più del doppio del consumo medio di una doccia.

5 RAZIONALIZZARE GLI SPRECHI (1). Quando si lavano i denti o ci si rade, tenere aperto il rubinetto solo per il tempo necessario.

6 RAZIONALIZZARE GLI SPRECHI (2). Per lavare i piatti non è indispensabile usare l'acqua corrente; conviene raccogliere la giusta quantità nel lavello e risparmiare così i litri superflui.

7 RAZIONALIZZARE GLI SPRECHI (3). È una cattiva abitudine lasciare la frutta sotto l'acqua corrente; per lavarla basta tenerla a bagno con un pizzico di bicarbonato.

8 RAZIONALIZZARE GLI SPRECHI (4). Utilizzare sempre un secchio pieno d'acqua quando si lava la macchina, evitando inutili sprechi di acqua potabile.

9 LAVARE A PIENO CARICO. Utilizzare al meglio la lavatrice e la lavastoviglie significa metterle in funzione solo quando sono a pieno carico. Così, oltre all'acqua, si risparmia anche energia elettrica.

10 ANNAFFIARE CON ACQUA USATA. Per annaffiare l'orto, i fiori e le piante del giardino si può adoperare l'acqua già utilizzata per altri scopi, ad esempio per lavare le verdure o altro.